

# COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE

PROVINCIA DI VICENZA

N. 122 di Reg.



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **Ventitre** del mese di **Novembre**, alle ore **16:00** nella residenza Comunale.

Convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è radunata sotto la Presidenza del Sindaco Sig. **MASERO ERMINIO** con l'assistenza del Segretario Comunale **PERUZZO ROBERTO** e nelle persone dei Sigg. Assessori:

<b>LONGHI CRISTINA</b>	<b>P</b>
<b>BERTOLLO MAURIZIO</b>	<b>P</b>
<b>PEROTTO SONIA</b>	<b>P</b>
<b>BORTOLOSO GASTONE</b>	<b>P</b>

Il presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta a prendere in esame il seguente

### OGGETTO

**APPROVAZIONE BANDO PER IL SOSTEGNO AL PAGAMENTO DEL CANONE DI AFFITTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE ANNO 2014 (FSA 2015) E RELATIVO IMPEGNO COFINANZIAMENTO COMUNALE.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

**RITENUTO** di approvare la suddetta proposta;

**AVUTI** i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.08.2000 resi sulla proposta;

**CON VOTI** favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

- 1.** di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2.** di dichiarare immediatamente eseguibile la presente, con separata ed unanime votazione favorevole, resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del T.U. n. 267 del 18.08.2000.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

**PREMESSO** che:

- L'art. 11 della L 431/1998 “Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione” prevede, per gli aventi diritto, la concessione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili, al fine di sostenere le fasce sociali più deboli;
- La Giunta Regionale del Veneto, con propria deliberazione n. 1210 del 15 settembre 2015 ha:
  - approvato i criteri per la ripartizione fra i Comuni, delle risorse del Fondo per il sostegno delle abitazioni in locazione per l’anno 2015;
  - riservato il procedimento ai Comuni che si impegnano a cofinanziare il Fondo per un importo non inferiore al 16% calcolato sul fabbisogno delle domande ammesse a riparto per l’anno 2015;
  - fissato al 18 dicembre 2015 il termine entro il quale le amministrazioni locali dovranno aver caricato nel servizio WEB, che sarà messo a disposizione dalla Regione, le domande che concorreranno al riparto del Fondo per l’anno 2015;

**CONSIDERATO** altresì che i Comuni potranno avvalersi del supporto informatico e di consulenza fornito dalle Società Clesius Srl, Clesiusnet srl e Anci Sa srl (come da Delibera di Giunta Regione Veneto n. 1130/2015);

**VISTO** il “Bando per l’erogazione del contributo al pagamento di affitto dell’abitazione principale relativo all’anno 2014- FSA 2015”, predisposto in base al dettato della Deliberazione di Giunta regionale del Veneto n. 1210/2015, ed il relativo modello di domanda, rispettivamente allegati A) e B) al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali;

### PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- 1) di approvare il Bando per l’erogazione del contributo al pagamento di affitto dell’abitazione principale relativo all’anno 2014 - FSA 2015, ed il relativo modello di domanda, rispettivamente allegati A) e B) al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di cofinanziare, come previsto dalla D.G.R.V. 120/2015, il fondo 2015 per un importo non inferiore al 16% calcolato sul fabbisogno delle domande ammesse a riparto per l’anno 2015;
- 3) di dare atto che è stato fissato dalla Regione Veneto al 18 dicembre 2015 il termine entro il quale le Amministrazioni Locali dovranno aver inserito nel servizio Web, le domande che concorreranno al riparto del Fondo per l’anno 2015 – canoni anno 2014, al fine di accedere al contributo di cui sopra;
- 4) di fissare i termini della raccolta delle domande di partecipazione da parte dell’utenza dal giorno successivo all’adozione della presente deliberazione al giorno 15 dicembre 2015.
- 5) di dare mandato al responsabile del Servizio Affari Generali ogni ulteriore adempimento inerente e conseguente il presente provvedimento;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime separata, resa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

## **BANDO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO SULL'AFFITTO FSA 2015 PER CANONI DI LOCAZIONE ANNO 2014**

E' indetto il bando di cui alla D.G.R.V. 15 settembre 2015 n. 1210 per la concessione di contributi al pagamento dei canoni di locazione per l'anno 2014 risultanti da contratti di affitto regolarmente registrati ai sensi delle Leggi 27 luglio 1978 n. 392, 8 agosto 1992 n. 359, art. 11 commi 1 e 2 e 9 dicembre 1998 n. 431.

Il contratto di affitto relativo all'anno 2014 per il quale si chiede il contributo, deve riferirsi ad alloggi siti nella Regione del Veneto e occupati dal richiedente e dai componenti il suo nucleo familiare a titolo di residenza principale o esclusiva.

E' ammessa un'unica richiesta cumulativa di contributo comprensiva di più contratti di locazione, qualora la famiglia abbia cambiato alloggio nel corso dell'anno.

E' ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo per il sostegno all'affitto da parte dei membri dello stesso nucleo familiare.

### **1) Requisiti per la partecipazione al bando**

Può partecipare al bando e ha diritto a richiedere il contributo per il proprio nucleo familiare il conduttore (locatario, erede, assegnatario dell'alloggio per sentenza di separazione) che, alla data di presentazione della domanda:

- a) sia residente nel Comune;
- b) il cui nucleo familiare non sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggi o parti di essi, ovunque ubicati, il cui valore catastale ai fini Irpef sia superiore a € 26.071,76 (quattro volte la pensione minima INPS riferita all'anno precedente) purché la quota complessiva di possesso, da parte del nucleo familiare, sia inferiore al 50%. Sono esclusi nel computo gli alloggi di proprietà che, per disposizione dell'autorità giudiziaria, sono dati in godimento al coniuge separato o nel caso in cui l'usufrutto sia assegnato al genitore superstite;
- c) presenti una attestazione ISEE dell'anno in corso (D.P.C.M. 159/2013) da cui risulti un ISEE non superiore a 13.000,00;
- d) se cittadino non italiano (comunitario o extracomunitario), non essere destinatario di provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale;
- e) se il richiedente è extracomunitario, il possesso di permesso di soggiorno, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o Carta Blu UE in corso di validità oppure sia stata presentata istanza di rinnovo entro i termini prescritti e non ricorrano le condizioni previste dall'art. 5 comma 5 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche (L. 30 luglio 2002, n. 189).
- f) se il richiedente è extracomunitario, il possesso del certificato storico di residenza in Italia previsto dall'art. 11 comma 13 della legge 6 agosto 2008, n. 133 che attesti la residenza continuativa in Italia da almeno 10 anni o nella Regione Veneto da almeno 5 anni alla data della domanda. Tale requisito può essere assolto anche dal coniuge. Nel caso non sia in grado di presentare i certificati storici di residenza al momento della domanda, il richiedente può rilasciare autocertificazione dei periodi di residenza in Italia fermo restando che il contributo potrà essere concesso solo dopo la presentazione dei certificati storici di residenza che convalidino la autocertificazione.

In aggiunta ai requisiti elencati alla precedente lettera , può partecipare al bando e ha diritto a chiedere il contributo per il proprio nucleo familiare il conduttore (locatario, erede, assegnatario dell'alloggio per sentenza di separazione) che, nell'anno 2014, occupava un alloggio in locazione:

- a) a titolo di residenza principale o esclusiva, per effetto di contratto di locazione regolarmente registrato ai sensi delle Leggi n. 392/78, n. 359/92 art. 11 commi 1 e 2 e n. 431/98, purché tale contratto non sia stato stipulato fra parenti o affini entro il secondo grado;
- b) in regime di libero mercato. Non possono essere fatti valere i periodi di locazione riguardanti alloggi ERP o Comunali (o Ente Comunale) il cui canone è agevolato in funzione della condizione economica;
- c) di categoria catastale compresa fra A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e A/11;
- d) il cui canone annuo abbia incidenza, sull'ISEfsa (Indicatore della Situazione Economica familiare ai fini del Fondo Sostegno Affitti), come definito al successivo punto 3, non inferiore al 18% e non superiore al 70%<sup>(1)</sup>.
- e) con superficie netta<sup>(2)</sup>, riferita all'ultimo alloggio per il quale si chiede il contributo, che non superi del 200% la superficie ammessa. La superficie ammessa è pari a 95 mq. per famiglie fino a tre componenti ed è incrementata di 5 mq per ogni membro eccedente i tre. Nel caso non sia conosciuta la superficie netta, è possibile dichiarare la superficie lorda e, in tal caso, la superficie netta si ottiene riducendo del 30% la superficie lorda.

## **2) Altri vincoli e limiti**

In caso di coabitazione di più nuclei familiari nello stesso alloggio, al fine del calcolo del contributo, il canone e le spese sono considerati al 50%;

La domanda è ammissibile per il numero di mesi, nell'anno 2014, per i quali erano soddisfatti i requisiti elencati al punto .

Sono "non idonee" le domande il cui canone annuo superi il 200% del canone medio ricavato dalle domande idonee del Comune.

Non è possibile presentare domanda nel caso sia stata inoltrata richiesta di contributo, per l'anno 2015, in altra Regione.

Qualora un componente del nucleo familiare, individuato dal proprio codice fiscale, compaia in più domande queste saranno considerate "non idonee".

## **3) Calcolo degli indicatori usati per il Fondo Sostegno Affitti (ISEfsa e ISEefsa)**

Il modo migliore per valutare se la famiglia necessita di un contributo per l'affitto è stimare quale affitto è in grado di pagare in funzione della propria situazione economica familiare (reddito, patrimonio e numero e tipo di componenti) e confrontare tale valutazione con l'affitto effettivamente pagato. Se l'affitto pagato è superiore all'affitto sostenibile la famiglia ha bisogno di essere aiutata. La misura dell'aiuto è data dalla differenza fra l'affitto pagato e quello sostenibile. Maggiore è la differenza fra i due valori maggiore deve essere la partecipazione al riparto delle disponibilità. L'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) è calcolato detraendo, in tutto o in parte, l'affitto che la famiglia ha sostenuto l'anno precedente e includendo, fra i redditi, il contributo per l'affitto ricevuto che deve essere dichiarato in sede di presentazione della DSU. La detrazione per l'affitto varia in funzione dell'affitto pagato, del numero di figli conviventi e della capienza del reddito. Succede quindi che due famiglie identiche per numero e tipo di componenti, reddito e patrimonio abbiano un ISEE sostanzialmente diverso in funzione del diverso affitto pagato e del contributo per l'affitto ricevuto. Per calcolare l'affitto sostenibile è necessario depurare l'ISEE di tutti gli effetti dell'affitto in modo che due famiglie identiche per situazione economica familiare siano messe sullo stesso piano e quindi partano da un indicatore identico. In tal modo si può calcolare quale parte dell'affitto non è sostenibile e quindi la misura con cui si concorre al contributo per l'affitto. Si parte dai seguenti indicatori rilevati dalla Attestazione ISEE normale o

corrente rilasciata dall'INPS a seguito di presentazione della DSU nel corrente anno:

- a) ISE (Indicatore Situazione Economica);
- b) ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente).

Per ottenere:

- c) ISEfsa (indicatore depurato degli effetti dell'affitto). Si aggiunge al ISE la detrazione dell'affitto goduta e si detrae il contributo dichiarato fra i redditi nella DSU.
- d)  $ISEEfsa = ISEfsa / \text{Scala di equivalenza}$

#### **4) Calcolo dell'importo ammesso a riparto**

L'importo ammesso a riparto, utilizzato come base di calcolo per il contributo effettivo, verrà determinato come segue:

- A. Si stabilisce quale affitto la famiglia è in grado di sopportare in base alla propria situazione economica (vedi punto 3). Si ritiene che la famiglia possa destinare fino al 40% del proprio reddito (ISEfsa) al pagamento dell'affitto in funzione della propria situazione economica rappresentata dall'ISEEfsa. La percentuale di canone sopportabile parte da zero per un ISEEfsa uguale o minore a 7.000,00 per crescere linearmente e proporzionalmente in modo che a 14.000,00 corrisponda il 35%. Tale percentuale si incrementa ulteriormente nella medesima proporzione per ISEEfsa maggiore arrivando fino al 40%;
- B. Si calcola il canone integrato sommando le spese di riscaldamento o condominiali, se comprendono il costo di tale servizio, fino a un massimo di € 600,00 l'anno. Tali spese devono risultare da fatture, bollette o ricevute intestate al conduttore dell'alloggio per l'anno 2014.
- C. L'importo ammesso a riparto è rappresentato dall'eccedenza fra canone integrato e canone sopportabile con un massimo di € 2.000,00;
- D. Qualora il canone annuo superi quello medio, determinato in base alle domande idonee presentate nel Comune, il contributo, come sopra determinato, si riduce della stessa percentuale di supero dell'affitto medio. Si ritiene, infatti, che un canone superiore alla media sia indice di una migliore condizione economica effettiva. Tale riduzione non opera per:
  - a) con numero di membri superiore a 5;
  - b) composti esclusivamente da anziani che abbiano compiuto i 65 anni al 31 dicembre 2014;
  - c) comprendenti persone disabili o non autosufficienti, rilevate in sede di dichiarazione ISEE;Ai fini del calcolo del canone medio, gli affitti sono considerati per un canone annuo massimo di 15.000,00 euro;
- E. Se la superficie dell'alloggio supera quella ammessa (vedi punto 1, si opera una riduzione del contributo, determinato al punto precedente, pari alla percentuale di supero. Tale riduzione non opera per nuclei:
  - a) con numero di membri superiore a 5;
  - b) composti esclusivamente da anziani che abbiano compiuto i 65 anni al 31 dicembre 2014;
  - c) comprendenti persone disabili o non autosufficienti, rilevate in sede di dichiarazione ISEE;
- F. Il contributo finale si ottiene graduando proporzionalmente il contributo in funzione della condizione economica (ISEEfsa). Per chi ha un ISEEfsa minore o uguale a 7.000,00 il contributo, determinato come sopra, è preso al 100% per ridursi gradualmente fino al 20% per ISEEfsa pari 14.000,00. Tale percentuale si decrementa ulteriormente, nella medesima proporzione, per ISEEfsa maggiore;

G. Se il contributo è chiesto per un periodo inferiore all'anno il calcolo e quindi il contributo finale sarà proporzionale al numero di mesi di affitto dichiarati.

## **5) Modalità di erogazione del contributo**

Qualora le somme disponibili, risultanti dal riparto del Fondo Regionale e aumentate dello stanziamento Comunale, non consentano l'erogazione del contributo per intero (importo ammesso a riparto) a tutti gli aventi diritto, si procederà alla riduzione proporzionale del contributo stesso o si provvederà a definire diversi criteri di calcolo del contributo spettante a ciascun beneficiario. Inoltre, qualora il numero di domande sia eccessivo in relazione alle somme disponibili e quindi la percentuale di pagamento risulti inferiore al 20% verrà redatta una graduatoria ordinata in ordine inverso all'affitto non sostenibile per erogare almeno il 20% dell'importo ammesso a riparto fino ad esaurimento dello stanziamento.

Il contributo non sarà dovuto qualora l'importo effettivo risultante sia inferiore a € 50,00.

Beneficiario del contributo è il titolare del contratto di locazione. In caso di morosità del conduttore il contributo può essere erogato direttamente al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima, come previsto dalla Legge 12 novembre 2004, n. 269. La sanatoria deve essere comprovata da dichiarazione liberatoria da ogni morosità e onere pregresso e contestuale abbandono di ogni azione legale o giudiziaria intrapresa da parte del proprietario dell'alloggio.

In caso di decesso del beneficiario, purché avvenuto dopo l'approvazione della liquidazione dei contributi da parte del Comune, il contributo potrà essere liquidato alla persona delegata dagli eredi sollevando nello stesso tempo l'Amministrazione da ogni possibile contenzioso in materia di eredità. A tale scopo presso gli uffici comunali è disponibile un facsimile della dichiarazione in autocertificazione, che va sottoscritta sia dal delegato che dagli eredi, accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del delegato.

I contributi non riscossi entro sessanta giorni dalla pubblicazione o dalla comunicazione verranno revocati. Tale disposizione vale anche nel caso di irreperibilità del beneficiario o mancata presentazione di delega alla riscossione, entro tale termine, da parte degli eredi.

## **6) Termini di presentazione delle domande**

Le domande potranno essere presentate dal giorno successivo all'adozione della delibera di approvazione del bando al giorno 15 dicembre 2015.

## **7) Modalità di presentazione delle domande**

Le domande potranno essere presentate presso la Segreteria Generale del Comune di Piovene Rocchette, nell'orario di apertura al pubblico:

lunedì	dalle ore 9.30 alle ore 12.30	dalle ore 17.00	alle ore 18.30
martedì	dalle ore 9.30 alle ore 12.30		
mercoledì	dalle ore 8.00 alle ore 12.30	dalle ore 14.00	alle ore 18.30
giovedì	dalle ore 9.30 alle ore 12.30		
venerdì	dalle ore 9.30 alle ore 12.30	dalle ore 17.00	alle ore 18.30

Le domande inviate a mezzo posta dovranno pervenire, accompagnate da fotocopia di documento di identità in corso di validità, entro e non oltre il 15 dicembre 2015 al seguente indirizzo: Comune di Piovene Rocchette, Via Libertà n. 82. Le istanze inviate a mezzo P.E.C. dovranno pervenire al seguente indirizzo: [piovenerochette.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:piovenerochette.vi@cert.ip-veneto.net) (farà fede la data e l'orario della ricevuta di consegna al server risultante dalla P.E.C.).

In caso di cittadino extracomunitario, allegare altresì copia del documento di soggiorno.

In caso di soggetto incapace, tutelato o con impedimento temporaneo alla sottoscrizione la

domanda può essere presentata nei modi previsti dagli artt. 4 e 5 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

L'Amministrazione non ammette, in fase istruttoria, integrazioni e la domanda non completa in tutti i dati richiesti sarà esclusa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde dell'esclusione della domanda dovuta ad errori nella compilazione e/o omissioni che, al momento del caricamento dei dati, impediscano la valutazione della domanda ai fini del riparto del fondo regionale.

## **8) Documentazione**

Nessuna documentazione deve essere allegata alla domanda trattandosi di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Solo per i documenti non in possesso di Pubblica Amministrazione potrà, in sede di liquidazione o di controllo, essere chiesta la presentazione. Ai richiedenti extracomunitari, in base all'art. 3 comma 2 del DPR 445/2000, in fase di liquidazione del contributo potrà essere chiesta copia dei documenti riguardanti i dati dichiarati in sede di domanda non in possesso della Pubblica Amministrazione. Ai richiedenti extracomunitari, prima dell'erogazione del contributo, potrà essere richiesta la presentazione del certificato storico di residenza prevista al punto e sarà richiesta copia del titolo (permesso, carta di soggiorno o richiesta di rinnovo) che dà diritto a risiedere in Italia;

Il richiedente potrà presentarsi, con un documento valido di riconoscimento e con copia della DSU presentata nell'anno e della attestazione ISEE, all'ufficio indicato al punto 7, per comunicare i dati richiesti e sottoscrivere il modulo di domanda. In alternativa la domanda può essere compilata e trasmessa al Comune debitamente sottoscritta allegando copia di documento d'identità in corso di validità. In tale ultimo caso, l'Amministrazione non risponde dell'esclusione della domanda dovuta a errori nella compilazione e/o omissioni che, al momento del caricamento dei dati, impediscano la valutazione della domanda ai fini del riparto del Fondo Regionale. Qualora la domanda, trasmessa via posta (tramite servizio postale o email), sia stata spedita dopo la scadenza del bando (fa fede il timbro postale), oppure, indipendentemente dalle cause, non arrivi entro la data di scadenza del bando non sarà accolta.

È tuttavia opportuno che il richiedente, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, compili l'autocertificazione e la domanda con l'aiuto dei funzionari incaricati e il supporto della seguente documentazione:

- Estremi di documento d'identità;
- Indicatore ISEE risultante da attestazione in corso di validità (D.P.C.M. 159/2013)<sup>(3)</sup>;
- D.S.U. presentata nell'anno 2015 ove sia rilevabile l'ammontare dei canoni di locazione dichiarati e i contributi per la locazione (L. 431/98) percepiti;
- Estremi di registrazione del/i contratto/i di locazione presso l'Agenzia delle Entrate per i mesi per i quali viene chiesto il contributo;
- Categoria catastale e superficie dell'alloggio occupato nell'ultimo mese per il quale si chiede il contributo;
- Ammontare e relativo periodo dei canoni 2014;
- Ammontare delle spese di riscaldamento e delle spese condominiali limitatamente al costo di tale servizio e fino a un massimo di € 600,00 su base annua;
- In caso di cittadini extracomunitari, gli estremi del permesso di soggiorno e, se scaduti dichiarazione di richiesta di rinnovo (presentare copia);
- In caso di cittadini extracomunitari, periodi di residenza continuativa da almeno 10 anni in Italia o 5 nella Regione Veneto;
- Presenza di più nuclei familiari nello stesso alloggio;



- Ammontare delle eventuali detrazioni all'affitto usufruite, in caso di dichiarazione dei redditi (730/15 o Unico15 redditi 2014), dal nucleo familiare per l'anno 2014.
- IBAN del c/c intestato o cointestato al richiedente.

Al fine di agevolare le operazioni di compilazione della domanda si consiglia di prendere visione del modulo di domanda, disponibili presso gli uffici comunali o pubblicati sul sito del Comune.

Al termine della registrazione informatica dei dati, saranno rilasciate al richiedente, previa sottoscrizione, copia della domanda e dell'esito provvisorio.

## 9) Ricorsi

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune o di comunicazione dell'esito dell'istruttoria, gli interessati potranno inoltrare ricorso amministrativo o giurisdizionale nei termini di legge. I ricorsi sono ammessi esclusivamente per le domande presentate entro la scadenza prevista al punto 6.

## 10) Controlli

L'Amministrazione Comunale procederà al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni presentate.

Nei casi di dichiarazioni false, al fine di ottenere indebitamente il contributo sul canone di locazione, si procederà, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, con denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati penali e le sanzioni civili conseguenti.

## 11) Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, si comunica che:

- I dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento del presente Bando;
- Il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- Il conferimento dei dati e l'autorizzazione al loro trattamento sono obbligatori per dar corso alla domanda;
- Titolare del trattamento è il Comune;
- Responsabili del trattamento sono i soggetti pubblici o privati, incaricati o nominati dal Comune, che collaborano al procedimento di raccolta, caricamento, elaborazione e controllo della domanda (ATI Clesius - Anci SA - Clesiusnet e gli altri Enti e Soggetti presso i quali potranno essere svolte le attività di controllo sulle autodichiarazioni);
- In ogni momento il richiedente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Piovene Rocchette 23 novembre 2015



Il Responsabile del Servizio Affari Generali  
geom. Alberto Giordani

<sup>(1)</sup> Qualora l'incidenza dell'affitto superi il 70%, la domanda è considerata incongrua poiché la condizione economica è tale da non consentire sia la conduzione dell'alloggio sia le esigenze minime di vita. E' quindi plausibile che in tali condizioni la famiglia debba essere assistita dai Servizi Sociali. In tale circostanza il Comune può richiedere il cofinanziamento Regionale assumendo a carico del Bilancio Comunale il 50% del contributo erogato. In caso contrario vi è la ragionevole certezza che la famiglia faccia ricorso a risorse non dichiarate per provvedere ai propri bisogni.

<sup>(2)</sup> La superficie netta è quella riguardante i locali dell'alloggio vero e proprio e quindi al netto delle pertinenze come cantine, soffitte, garage, balconi, terrazze, ecc. La superficie può essere ricavata da qualunque fonte ufficiale che permetta la certificazione di tale valore come ad esempio le superfici utilizzate per il calcolo della TARI, quelle desunte dal contratto di locazione, dal catasto edilizio urbano, dalle dichiarazioni ai fini IMU, ecc.

<sup>(3)</sup> In caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso alla prestazione, il richiedente può comunque presentare richiesta accompagnata dalla ricevuta della DSU, salvo poi produrre l'attestazione ISEE nel tempo utile indicato dalla Regione Veneto per il riparto dei fondi regionali.

Domanda n. \_\_\_\_\_

Esente da  
bollo ai  
sensi  
del DPR  
642/72

**Spettabile**

**Comune di** \_\_\_\_\_

**FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE  
ABITAZIONI  
IN LOCAZIONE (ART. 11 - LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431)  
DOMANDA DI CONTRIBUTO  
( DGR n. 1210 del 15/09/2015 )**

\_\_\_\_\_, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ ,

sexso \_\_\_\_\_

(cognome e nome del/la richiedente; per le persone coniugate indicare il cognome di nascita)

(M/F)

nato/a a \_\_\_\_\_ ( Provincia \_\_\_\_\_ ), il

giorno \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

(Comune o Stato estero di nascita)

(sigla)

(data di nascita)

residente nel Comune di \_\_\_\_\_

( Provincia \_\_\_\_\_ )

(Comune di residenza)

(CAP)

(sigla)

indirizzo

\_\_\_\_\_, n.

codice fiscale

cittadinanza \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e-mail / PEC \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

la concessione del contributo al pagamento del canone di locazione relativo all'anno 2015, previsto dalla DGR n. 1210 del 15/09/2015 (Fondo Sostegno Affitti 2015) in attuazione dell'art. 11 della Legge 09/12/1998 n. 431, in base al bando comunale

in qualità di titolare del contratto di locazione

*oppure*

se il richiedente non è il/la titolare del contratto di locazione:

ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 445/2000, in qualità di:

genitore, persona esercente la potestà genitoriale o persona affidataria del titolare del contratto di locazione

tutore/curatore del titolare del contratto di locazione se questi è interdetto/inabilitato ovvero amministratore di sostegno o

procuratore, purché gli sia stato conferito il relativo potere

per \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

Sig./ra \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ,  
sesso \_\_\_\_\_

(cognome e nome titolare del contratto di locazione; per le persone coniugate indicare il cognome di nascita)

(M/F)

nato/a a \_\_\_\_\_ ( Provincia \_\_\_\_\_ ), il giorno \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

(Comune o Stato estero di nascita)

(sigla)

(data di nascita)

residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ( Provincia \_\_\_\_\_ )

(Comune di residenza)

(CAP)

(sigla)

indirizzo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

codice fiscale

cittadinanza \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e-mail / PEC \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

A tal fine , ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

## DICHIARA

- di essere stato, nell'anno 2014, titolare del/i contratto/i di locazione registrati ai sensi delle leggi 27 luglio 1978 n. 392, 8 agosto 1992 n. 359, art. 11 commi 1 e 2 e 9 dicembre 1998 n. 431 per i seguenti periodi:

Periodo		Registrazione				Canone mensile
Inizio	Fine	Cod. ufficio	Serie	Numero	Data	

7) che la famiglia risultante dalla dichiarazione ISEE non possiede diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggi o parte di essi per un valore catastale complessivo superiore a € 26.071,76 e per quote superiori al 50% esclusi gli immobili il cui godimento è assegnato a terzi per sentenza o in forza di legge;

- di non risiedere alla data di presentazione della domanda in alloggio di edilizia residenziale pubblica o in alloggio a canone agevolato concesso da altri enti in base alla situazione economica;
- che i contratti di affitto sopra dichiarati non sono stati stipulati con parenti o affini entro il secondo grado;
- che le spese di riscaldamento, o condominiali che comprendono il riscaldamento, documentate per l'anno 2014 sono state pari a € \_\_\_\_\_ ;
- che l'alloggio relativo al contratto (o all'ultimo contratto, in caso di più contratti, nell'anno 2014) ha le seguenti caratteristiche:

Mq. superficie	Misura superficie	Categori a catastale	Tipo di contratto









Dichiara infine di aver compilato una domanda costituita da \_\_\_ pagine

**Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:**

- i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al provvedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo Interesse;
- titolare del trattamento è il Comune di Chiuppano
- responsabili del trattamento sono i soggetti pubblici o privati che collaborano al procedimento di acquisizione della dichiarazione;
- in ogni momento Lei potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 196/2003.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(firma) (luogo) (data sottoscrizione)

\* \* \* \* \*

Ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, si attesta che la presente domanda è stata:

sottoscritta, previa identificazione dell'interessato, in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_ (indicare il nome del dipendente addetto)

consegnata da terzi o inviata all'ufficio con copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità dell'interessato/a

**Dichiarazione di incapacità/impossibilità a firmare**

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del D.P.R. 445/2000 si attesta che la domanda sopra riportata è stata resa dinnanzi a me dal/la sig./ra \_\_\_\_\_ identificato/a mediante \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_ data di scadenza \_\_\_\_\_ rilasciato/a da \_\_\_\_\_ il/la quale mi ha altresì dichiarato che ha un'incapacità/impossibilità a firmare.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(data) (timbro dell'ufficio e  
firma)

**Dichiarazione di temporaneo impedimento a firmare**  
Ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del D.P.R. 445/2000 si attesta che la domanda sopra riportata è stata resa dinnanzi a me dal/la sig./ra \_\_\_\_\_ identificato/a mediante \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_ data di scadenza \_\_\_\_\_ rilasciato/a da \_\_\_\_\_ il/la quale mi ha altresì dichiarato, in qualità di \_\_\_\_\_ che il/la sig./ra \_\_\_\_\_ si trova in una situazione di impedimento temporaneo per ragioni connesse allo stato di salute.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(data) (timbro dell'ufficio e  
firma)

**RISERVATO ALL'UFFICIO - ATTESTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

<b>DOMANDA</b>	<b>DELL'ENTE</b>	
Io sottoscritto/a	addetto/a all'ufficio	
attesto che:		
è stata presentata domanda per la concessione del contributo all'affitto relativo all'anno 2015 (Fondo Sostegno Affitti 2015) da parte del/la Sig./ra _____ costituita da _____ pagine		
_____ (luogo)	_____ (data)	_____ (timbro dell'ente e firma dell'addetto)

**PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. P - 740 - 2015**

oggetto: **APPROVAZIONE BANDO PER IL SOSTEGNO AL PAGAMENTO DEL CANONE DI AFFITTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE ANNO 2014 (FSA 2015) E RELATIVO IMPEGNO COFINANZIAMENTO COMUNALE.**

---

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000 .

Il Responsabile del Servizio  
GIORDANI ALBERTO

Piovene Rocchette, 23-11-2015

---

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000

Il Responsabile del Servizio  
BONATO RITA

Piovene Rocchette, 23-11-2015

---

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**MASERO ERMINIO**

Il Segretario Comunale  
**PERUZZO ROBERTO**